



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ  
LES HÔPITAUX DE SUISSE  
GLI OSPEDALI SVIZZERI



# Barometro degli ospedali e delle cliniche

Sondaggio tra la popolazione in merito ad argomenti di politica sanitaria, con accento su ospedali e cliniche



# Sommario

<b>Riassunto delle conoscenze acquisite</b> .....	3
<b><i>Tesi 1: Maggioranza scettica riguardo al tetto massimo dei costi</i></b> .....	4
<b><i>Tesi 2: Rifiuto sempre più marcato della limitazione delle autorizzazioni</i></b> .....	5
<b><i>Tesi 3: Costi della salute percepiti come leggermente meno onerosi</i></b> .....	6
<b><i>Tesi 4: Maggiore richiesta di un'ampia offerta nelle regioni</i></b> .....	7
<b><i>Tesi 5: Gli ospedali adempiono sempre più le esigenze in materia di qualità</i></b> .....	8

## Riassunto delle conoscenze acquisite

Qui di seguito sono riassunte e discusse sotto forma di tesi le conoscenze acquisite dal Barometro di H+ degli ospedali e delle cliniche 2018:

## Tesi 1: Maggioranza scettica riguardo al tetto massimo dei costi

**Le persone interpellate accettano molto più volentieri una regolazione politica dei costi del sistema sanitario che la determinazione da parte del mercato. La maggioranza è scettica per quanto riguarda lo strumento del tetto massimo dei costi, e gli elettori ne approverebbero piuttosto l'introduzione a livello cantonale.**

Attualmente gli elettori credono che sia piuttosto la politica che il mercato ad essere capace di controllare i costi del sistema sanitario. Quando però la politica adotta lo strumento del tetto massimo dei costi, definendo un limite superiore annuo entro cui possono essere fatturate le prestazioni tramite l'assicurazione di base, l'approvazione della popolazione si assottiglia.

Gli elettori riescono a immaginarsi piuttosto un tetto massimo dei costi per Cantone. Dal punto di vista delle persone interpellate sono infatti proprio piuttosto i Cantoni a dover regolare i costi. L'approvazione di un tetto massimo dei costi per Cantone è tuttavia molto scarsa. È incerto se l'approvazione rimarrebbe a questi livelli se il discorso pubblico si dovesse affrontare in particolare gli svantaggi individuali di un tale sistema. Gli interpellati considerano decisamente non utili le regolamentazioni dei costi per singoli fornitori di prestazioni.

## Tesi 2: Rifiuto sempre più marcato della limitazione delle autorizzazioni

**Per la prima volta ora più della metà degli elettori è critica nei confronti di una limitazione dell'autorizzazione di nuovi studi medici, ma le opinioni ancora non sono consolidate. Nel caso delle limitazioni delle autorizzazioni la preferenza è data a soluzioni federalistiche focalizzate sulla qualità.**

Per la prima volta oltre la metà degli interpellati si dice contraria alla limitazione delle autorizzazioni di nuovi studi medici, mentre solamente poco più di un terzo è favorevole. La formazione delle opinioni è leggermente più avanzata rispetto all'anno scorso, ma non è ancora consolidata, ciò che si denota dalla quota parte di elettori con solamente una posizione tendenziale.

Indipendentemente dalla posizione in merito alla limitazione delle autorizzazioni, le persone interpellate sceglierebbero la qualità e in misura crescente pure i costi degli studi medici quali criteri decisionali. Secondo gli interpellati la decisione in tal senso, come lo richiede il sistema federalistico, dovrebbe spettare ai Cantoni e non alla Confederazione.

## Tesi 3: Costi della salute percepiti come leggermente meno onerosi

**Ad alto livello, gli elettori percepiscono individualmente i costi della salute come meno onerosi rispetto all'anno precedente. In tutti i settori del sistema sanitario oggetto dell'inchiesta la maggioranza degli elettori è d'accordo con l'attuale distribuzione dei mezzi finanziari.**

Uno dei maggiori cambiamenti nel 2017 è stata la percezione rafforzata dei costi della salute quale onere finanziario per i redditi medi. Anche nel 2018 tale percezione è marcata, anche se si è leggermente attenuata. Rispetto all'anno scorso, i costi da pagare personalmente sono meno importanti quando si tratta di decidere a favore di un ospedale o di una clinica.

Nel 2017 gli elettori hanno notato un numero crescente di singoli settori con potenziale di risparmio. Tale sviluppo è in calo nel 2018, anche se le richieste di risparmi sono però complessivamente più marcate rispetto al 2016. Per gli ospedali regionali e le prestazioni ospedaliere ambulatoriali si nota addirittura una richiesta leggermente maggiore di aumento dei mezzi rispetto al 2016 – per le ultime nel 2017 in fin dei conti prevaleva la richiesta di riduzione. Per principio gli elettori sono soddisfatti dei mezzi finanziari a disposizione in tutti i settori.

## Tesi 4: Maggiore richiesta di un'ampia offerta nelle regioni

**La richiesta da parte degli elettori di un'ampia offerta nelle regioni è più frequente. Essi differenziano però di più quando si tratta della richiesta di un'offerta di prestazioni medico-sanitarie vicina.**

Nel 2018 le centralizzazioni registrano un calo di priorità, mentre sempre più spesso sono richiesti un ospedale o una clinica in ogni regione. Anche nel 2018 però la qualità della terapia è considerata un criterio decisionale nettamente più importante della vicinanza.

Gli elettori distinguono chiaramente quali sono le prestazioni medico-sanitarie di cui necessitano nelle vicinanze e quali no. Oltre all'assistenza per casi urgenti, anche i trattamenti ambulatoriali con molteplici ripetuti trattamenti settimanali e i parti sono considerati prestazioni per cui gli elettori chiedono un tragitto breve. Per trattamenti stazionari di più settimane in psichiatria o per una riabilitazione come pure per soli interventi chirurgici specialistici gli elettori sono disposti anche nel 2018 ad affrontare tragitti più lunghi.

## Tesi 5: Gli ospedali adempiono sempre più le esigenze in materia di qualità

**Gli elettori danno molta importanza alla qualità, che secondo la loro percezione è offerta dal settore ospedaliero svizzero. Mentre nella Svizzera tedesca la valutazione della qualità è ulteriormente migliorata ad alto livello, tale valore nella Svizzera romanda è calato. Le persone interpellate continuano a nutrire una fiducia marcata negli operatori specializzati.**

Anche nel 2018 molti fattori diversi confermano la tesi di base secondo cui gli elettori danno molto peso alla qualità del sistema sanitario e ospedaliero. Nella percezione delle persone interpellate il sistema ospedaliero svizzero riesce sempre più ad adempiere queste aspettative a un livello elevato. Soltanto nella Svizzera tedesca la valutazione della qualità «molto buona» è aumentata in modo marcato, mentre in Svizzera romanda tale valutazione è in calo. Il valore nella Svizzera di lingua italiana è stabile.

I medici godono sempre ancora di una credibilità elevata, di cui gli elettori si fidano al momento della decisione a favore di un ospedale o di una clinica. Pure gli ospedali, a un livello leggermente inferiore, continuano a far parte dei protagonisti più credibili. Anche nel 2018 gli elettori fanno tendenzialmente fatica ad affrontare le questioni legate al settore ospedaliero, anche se nel corso dell'anno è leggermente aumentata la loro fiducia in sé stessi.



#### **Responsabilità generale**

Conrad Engler  
Responsabile settore aziendale  
Comunicazione  
T 031 335 11 50  
conrad.engler@hplus.ch

#### **Responsabilità tecnica**

Martina Greiter  
T 031 335 11 28  
martina.greiter@hplus.ch

#### **Webpublishing**

Tanja Bodenmann  
Responsabile tecnica  
Webpublishing  
T 031 335 11 60  
tanja.bodenmann@hplus.ch

#### **Analisi, interpretazione dei dati gfs.berna**

**Responsabilità generale**  
Urs Bieri  
Co-responsabile gfs.berna  
T 031 311 62 07  
urs.bieri@gfsbern.ch

#### **Direzione di progetto e rendiconto**

Jonas Philippe Kocher  
Responsabile di progetto  
T 031 318 20 02  
jonas.kocher@gfsbern.ch

#### **Contatto**

H+ Gli Ospedali Svizzeri  
Segretariato centrale  
Lorrainestrasse 4 A  
3013 Berna  
T 031 335 11 11  
Fax 031 335 11 70  
geschaeftsstelle@hplus.ch  
www.hplus.ch